



Commissione per gli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di

SECONDA SESSIONE 2016

Assistente Sociale Specialista - Sezione A

PRIMA PROVA:

1. "Il candidato illustri i principali riferimenti normativi, i diversi livelli e i relativi strumenti dell'integrazione socio-sanitaria".
2. "Il candidato illustri modalità, vantaggi e svantaggi dell'esternalizzazione della produzione ed erogazione dei servizi".
3. "Il candidato illustri l'importanza della ricerca sociale nella programmazione, organizzazione e monitoraggio dei progetti di politica sociale".

SECONDA PROVA:

1. "Illustri il candidato il percorso di co-progettazione di un gruppo di auto-aiuto rivolto al personale privato di assistenza familiare ("badanti") ed agli operatori delle strutture residenziali protette operanti sul territorio in un ambito socio-assistenziale".
2. "L'informazione alla popolazione costituisce uno degli elementi per garantire l'accesso dei cittadini ai servizi. Elabori il candidato un progetto di informazione alla popolazione relativo all'offerta dei servizi socio-assistenziali di un comune indicando i principali strumenti."
3. "Il candidato formuli un piano di interventi finalizzati all'integrazione della persona con disabilità prendendo in considerazione l'intero ciclo di vita".

Assistente Sociale - Sezione B

PRIMA PROVA:

1. "Il candidato illustri il significato e le finalità del lavoro con le reti informali dell'utente e il lavoro in rete con altri servizi, delineando il ruolo dell'assistente sociale".
2. "Aiuto e controllo nel lavoro dell'assistente sociale: modalità operative, dilemmi etici, riferimenti normativi."
3. "I mandati dell'assistente sociale: caratteristiche, implicazioni operative e responsabilità del professionista".
- 4.

SECONDA PROVA:

1. "Le nuove misure di sostegno al reddito prevedono la presa in carico da parte del servizio sociale per la valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare. Definisca il candidato le potenzialità di questi strumenti e gli indicatori professionali che indirizzano la valutazione del bisogno. "
2. "Il candidato illustri il significato dei concetti di universalità dell'accesso e uniformità dell'offerta dei servizi socioassistenziali alla luce delle politiche sociali attuali."
3. "Il candidato illustri i concetti di sviluppo di comunità e di servizio sociale di comunità"

TERZA PROVA:

1. “Elisa, 17 anni, si rivolge al consultorio familiare, dicendo di essere al secondo mese di gravidanza e di non volerla portare a termine. Riferisce anche che né i genitori, né il padre del bambino, pure lui diciassettenne, sono a conoscenza dello stato di gravidanza e si oppone a qualsiasi loro coinvolgimento.

Il candidato delinea un percorso di intervento, tenendo conto della normativa in vigore e delle responsabilità dell’assistente sociale”

2. Tema 3: “Martina, 40 anni, madre di quattro figli, rispettivamente di 14, 12, 8 e 4 anni si rivolge al servizio sociale per chiedere un alloggio. Separata dal marito (con il quale ha avuto i primi due figli), si sta separando ora dall’attuale compagno, padre delle due minori di 8 e 4 anni, a causa del comportamento violento di quest’ultimo. Nel momento in cui l’assistente sociale pone delle domande relative alle condizioni di vita dei figli, Martina si alza e, inveendo contro l’assistente sociale, dichiara di essere venuta a chiedere un’abitazione e non per essere sottoposta a interrogatorio. Detto questo esce dall’ufficio dell’assistente sociale sbattendo la porta. Alcuni giorni dopo l’assistente sociale riceve una telefonata dall’assessore comunale che le segnala la situazione di Martina chiedendole di provvedere in merito.

Il candidato delinea quali possibili iniziative potrebbe prendere l’assistente sociale e le argomenti a livello metodologico e deontologico.”

3. “Una giovane donna di origine calabrese, si rivolge al servizio sociale comunale per chiedere un sostegno economico. La donna è separata dal marito da pochi mesi ha due figli piccoli di 3 e di 6 anni. Non ha alcuna rete familiare ed amicale, nessun supporto neppure economico, ma aveva un negozio di estetista in Calabria. Il marito le passa gli alimenti di 700 euro, e lei deve pagare un affitto di 500 euro al mese oltre tutte le spese per i bambini.

Durante il colloquio fatica a trattenere le lacrime, si dichiara innamoratissima del marito e non riesce ad immaginare una vita senza di lui.

Il candidato delinea un percorso di intervento.”